

VareseNews

Moretti cacciato, Varese scialba: Milano domina il derby

Pubblicato: Domenica 24 Gennaio 2016



Veleni, accuse, proteste, subbuglio. **Gli ingredienti per il derby** di basket tra Varese e Milano c'erano **tutti tranne uno, la Openjobmetis**. I biancorossi, salvo un tratto a inizio partita, non sono mai stati in gara contro la capolista Olimpia e il risultato finale ha **premiato con merito la corazzata EA7**, capace di trovare gli uomini chiave (in Jenkins e Simon) nonostante le assenze e di mettere presto le mani sul match **(64-86)** dominato per larghi tratti.

Un incontro però segnato da quanto avvenuto **dopo la metà del secondo periodo**: in quel momento **Moretti** ha preso un fallo **tecnico** e poco dopo è stato **espulso** per proteste. Ma prima di lasciare il campo il coach ha affrontato **faccia a faccia**, occhi negli occhi, il rivale **Jasmin Repesa**, vero motivo del contendere: duello da "mezzogiorno di fuoco", prima dell'uscita dal parquet dell'allenatore varesino che nel dopo gara ha **lanciato accuse precise**. Al **collega** («Mi ha detto cose indicibili: non deve permettersi di dirmi cosa devo fare in panchina») e al **trio in grigio** che non ha certo brillato nella circostanza («Mi hanno chiesto di rispettare le decisioni, ma loro non hanno rispettato né me né Varese»).

Quel che però va aggiunto, è che **sul campo l'EA7 ha legittimato** presto la vittoria, **braccando Wayns** con Lafayette, attaccando bene zona e uomo, approfittando di una Openjobmetis che **in attacco ha sparato a vuoto in particolare da tre punti (4/25)**, soluzione di solito affidabile per Kangur e compagni. Insomma, Milano – con un **Jenkins da 31 punti** -ha dimostrato di valere le parti altissime della Serie A e di avere due marce in più dei biancorossi di casa, per cui il livello attuale è quello della mediobassa classifica; e in questo senso Moretti dovrà avere un supporto dal mercato visto che

Galloway (8 perse, i fischi del pubblico e un litigio con Kangur) **non può restare** a lungo qui. Non che i compagni stavolta abbiano brillato, ma la guardia è chiaramente il tassello più traballante dell'intero mosaico.

Tra l'altro, il nervosismo scaturito a Masnago dopo l'espulsione di Moretti ha creato **problemi anche sugli spalti**. Gran parte del pubblico ha accusato Milano e contestato la formazione ospite, ma a ciò hanno **reagito gli ultras varesini gemellati con quelli dell'Olimpia**. Ne è nato qualche litigio che per fortuna non è degenerato, ma l'ambiente ne ha risentito. Inoltre, ma in una situazione indipendente da ciò, un **tifoso della Curva Nord è caduto dalla balaustra** prima dell'intervallo ed è stato soccorso dagli uomini del 118.

COLPO D'OCCHIO – Aria da derby vero a Masnago dove **quota 4mila è superata di slancio** e dove gli spalti regalano una cornice degna all'importanza dell'appuntamento. C'è una **coreografia in Curva Nord** con i trofei vinti in 70 anni di storia biancorossa, ci sono tanti applausi e tante aspettative per gli uomini di Moretti. Molto **pochi invece i sostenitori milanesi** che contestano Proli e Portaluppi (contenti loro).

PALLA A DUE – Rispetto alle attese della vigilia, Milano **schiera Barac e non McLean**, fermatosi per un risentimento muscolare. Tante le assenze dai due lati: Moretti è senza i due italiani principali, **Cavaliere e Campani**, e rimette il contestato Galloway in quintetto; Repesa invece è senza capitano **Gentile** e attende l'arrivo dei nuovi acquisti **Batiste e Kalneitis**.



LA PARTITA – Varese ha **un'unica occasione** di prendere l'inerzia della partita ma non la sfrutta: è il primo quarto quando due guizzi proprio di Galloway e un contropiede di Kangur valgono il **10-4** contro una Milano imballata. Ma la squadra di Moretti smette subito di fare canestro e **per gli ospiti è facile rimettersi** subito in carreggiata (**12-13 al 10?**).

Il match **esplode nel secondo quarto**: i problemi in attacco dei padroni di casa persistono e dopo alcuni minuti arriva il fattaccio già raccontato: **Moretti sanzionato** e poi espulso, faccia a faccia da brividi con Repesa, pubblico furibondo e spaccato al suo interno. Tra tiri liberi e cesti da lontano **l'Olimpia**

scappa, trascinata da **Jenkins**: alla pausa lunga la contesa pare già chiusa (22-40).

Al rientro Varese, condotta dal vice **Vanoncini**, non riesce **mai a cambiare l'inerzia** e quando si schiera a zona viene trafitta a ripetizione. Simon affianca Jenkins in attacco mentre la Openjobmetis va a sbattere di continuo pur trovando le prime triple della giornata: dopo mezz'ora Varese ha **all'attivo appena 36 punti** contro i 61 avversari.

IL FINALE – Ultimi 10? senza storia, con Varese che trova almeno il modo di rendere con **Davies e Kangur** un pizzico meno amaro il passivo finale dopo aver toccato anche **il -30**. C'è spazio anche per qualche giovane su entrambe le sponde, cosa che permette al varesino **De Vita di segnare i primi punti** della carriera in Serie A. Ma forse sarà l'unico a ricordarsi a lungo di una partita che in casa Openjobmetis va dimenticata e metabolizzata al più presto.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it